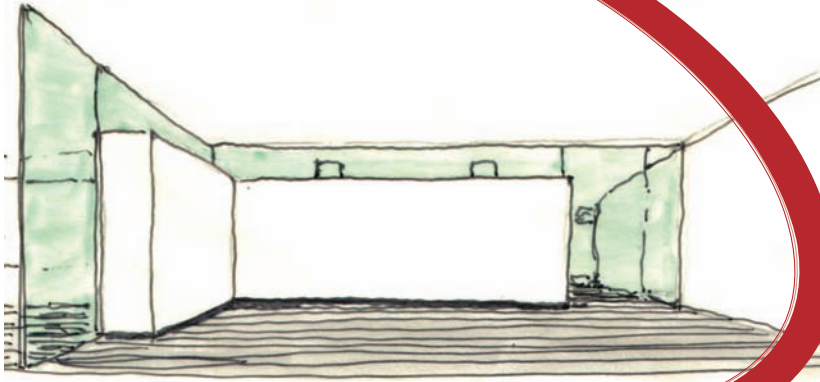


PR HOUSE

Residenza monofamiliare
a Campo Tures, Bolzano
Jacopo Mascheroni – JM Architecture

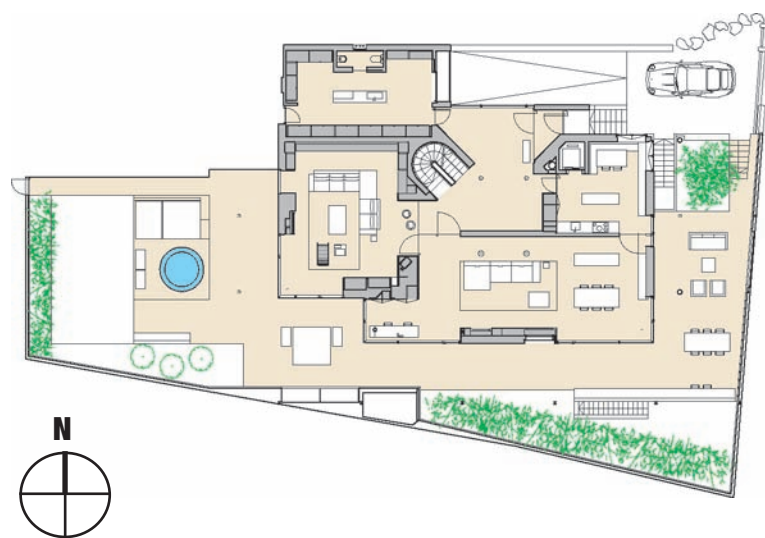
a cura di Nicola Sinopoli, Ernesto Antonini,
Gabriella Gemmani, Alfredo Zappa
foto: Hermann Gasser, Jacopo Mascheroni



*Una sola parete in vetro
e cartongesso ordina tutti
gli spazi del piano terreno*



Trasformare un intervento di ristrutturazione nell'occasione per ragionare non solo sugli aspetti tradizionalmente indagati dal programma, ma per ridiscutere radicalmente elementi figurativi e funzionali delle preesistenze, con l'obiettivo di sostenere un diverso modo di abitare e concepire il rapporto tra interfaccia pubblico e privato. Il progetto elaborato da Jacopo Mascheroni con il team di JM Architecture per una residenza monofamiliare situata a Campo Tures, cuore della valle Aurina e nota località altoatesina di villeggiatura, si muove su questo registro lavorando a tutto campo, dalla redistribuzione interna alla reinvenzione dell'involucro, chiamato alla triplice funzione di massimizzare la permeabilità visiva e spaziale tra in ed extra, fornendo al tempo stesso un'adeguata protezione della sfera domestica e non ultimo apprezzabili prestazioni termoacustiche e di guadagno passivo.

**SEZIONE VERTICALE****Solaio di copertura**

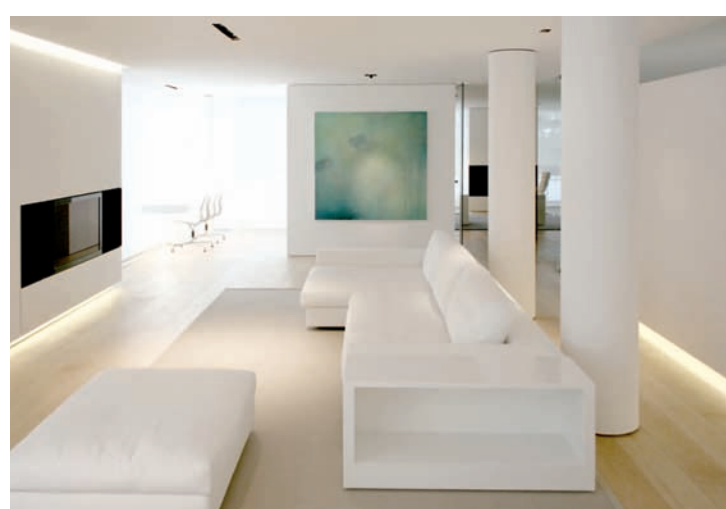
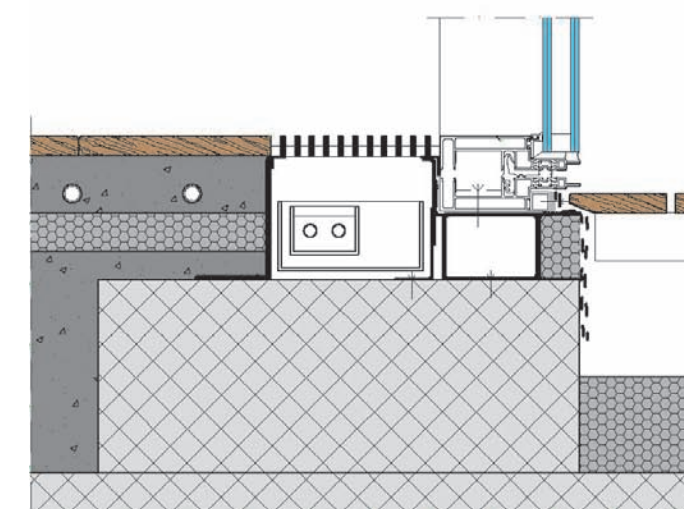
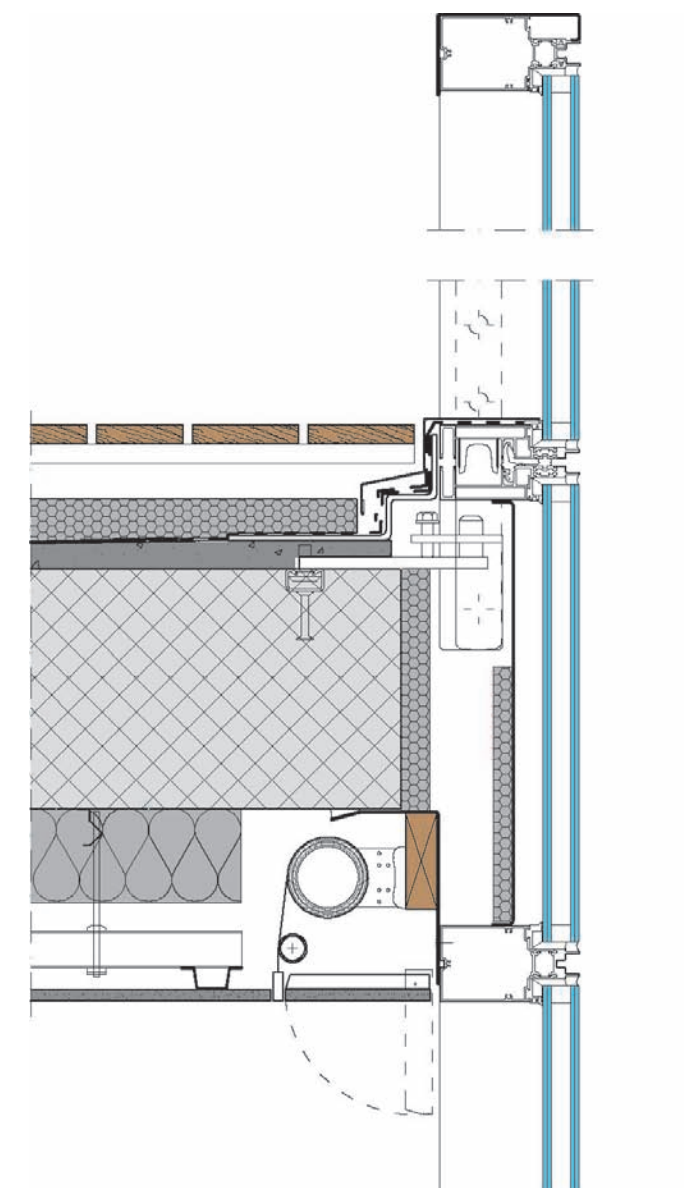
Dall'estradosso all'intradosso. Pavimentazione per esterni in doppia orditura di doghe di legno 22x140 mm, pannello isolante in poliuretano ad alta densità 45 mm, doppia guaina bituminosa, massetto di pendenza in calcestruzzo, solaio in calcestruzzo armato 260 mm, pannello isolante 100 mm, sistema di aggancio del controsoffitto in lastre di cartongesso 12,5 mm appeso a telaio in profili metallici. Sul perimetro, pannello ispezione tenda in Mdf.

Sistema di facciata

Dall'esterno verso l'interno. Curtain-wall dotato di vetrocamera 9+20+9 fissato con silicone strutturale a profili in alluminio 145x80 mm. All'altezza del solaio, la struttura è schermata da un pannello in alluminio laccato coibentato.

Solaio piano terreno

Dall'alto in basso. Pavimentazione in parquet con doghe 17x200x3000 mm in legno truciolare rivestito da lastre in acero canadese 2,5 mm, radiatori perimetrali incassati con griglia di calpestio in alluminio su disegno, massetto in calcestruzzo 60 mm con sistema di pannelli radianti, pannello isolante 40 mm, massetto in calcestruzzo 30 mm, sistema di fondazione.



Il nuovo organismo abitativo è frutto di un severo intervento di ristrutturazione. Le partizioni interne del piano terreno sono state completamente demolite. Al loro posto, un nuovo divisorio in vetro trasparente con una parete in cartongesso inserita diventa l'unico filtro tra i diversi spazi. Sono stati inoltre aggiunti volumi perimetrali per dare maggiore respiro alla hall d'ingresso e per arricchire lo spazio multifunzionale destinato a contenere la zona pranzo, l'area relax e la zona studio.

Anche l'involucro è stato radicalmente reinventato. Gran parte delle murature d'ambito che costituivano la vecchia facciata sono state demolite. Al loro posto è stato progettato e realizzato su misura un nuovo curtain-wall in alluminio con traversi del telaio celati a filo pavimento e soffitto, al fine di sottolineare la continuità tra interno ed esterno.

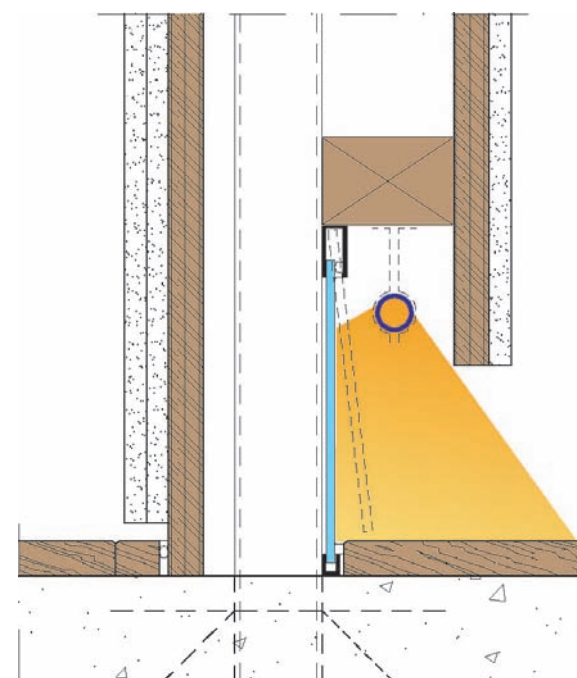
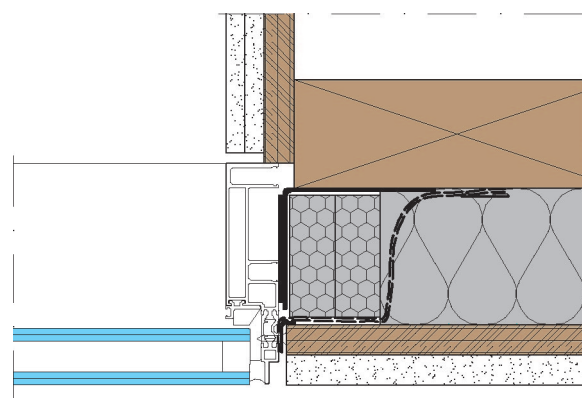
L'idea principale di creare una dimensione spaziale estremamente fluida è stata perseguita annullando le tradizionali barriere funzionali e dimensionali tra quello che è nella casa e ciò che la circonda, progettando le due realtà come se fossero una sola. Ambienti molto aperti e luminosi, capaci di catturare i raggi del sole nelle fredde giornate d'inverno, ma nello stesso tempo in grado di tutelare e mantenere la loro dimensione privata. Una condizione non facile da assicurare, dato che gran parte del lato sud del piano terreno è avvolto da serramenti a tutt'altezza. In questo senso, lungo il confine della proprietà è stata costruita una parete di legno dipinta di bianco, appositamente dimensionata in altezza in modo da nascondere le residenze circostanti, lasciando emergere scenograficamente solo le ripide montagne che incorniciano la valle.

La parete è ritmata da una serie di alette orizzontali, sempre in legno laccato bianco che, oltre ad alleggerirne il disegno, enfatizzano la fuga prospettica e dinamizzano la superficie sia di giorno, attraverso i giochi d'ombra creati dalla luce radente del sole, sia di notte, grazie a una serie di faretti posizionati a pavimento. La casa è circondata da una pavimentazione in listoni di legno essenza lpe. Un connettivo che sale ad avvolgere la piattaforma prendisole, all'interno della quale è inserita una spa con idromassaggio, oltre a una serie di piani a sbalzo. In estate, per ripararsi dalla luce abbagliante mantenendo il rapporto visivo tra interno ed esterno, è stato studiato un sistema di tende a scorrimento orizzontale, montate su binari motorizzati.

SEZIONE ORIZZONTALE

Nodo parete esterna-infisso

Dall'esterno verso l'interno. Intonaco 20 mm, pannello in legno compensato 20 mm, pannello isolante in lana di roccia 90 mm, guaina impermeabile, profilo angolare metallico di supporto 100x70x2,5 mm, montante in legno 215x70.



SEZIONE VERTICALE

Parete interna taglio luminoso

Da destra a sinistra. Rivestimento in pannelli di cartongesso 12,5 mm, pannello in legno compensato 20 mm, traverso in legno 75x50 mm, montante in profilo tubolare d'acciaio 120x50x3 mm, distanziatore in legno 17,5 mm, pannello in legno compensato 20 mm, rivestimento in doppio strato di cartongesso 25 mm. Tubo fluorescente fissato con agganci metallici a clip nel recesso orizzontale. Rivestimento della parte arretrata della parete in vetro 5 mm.

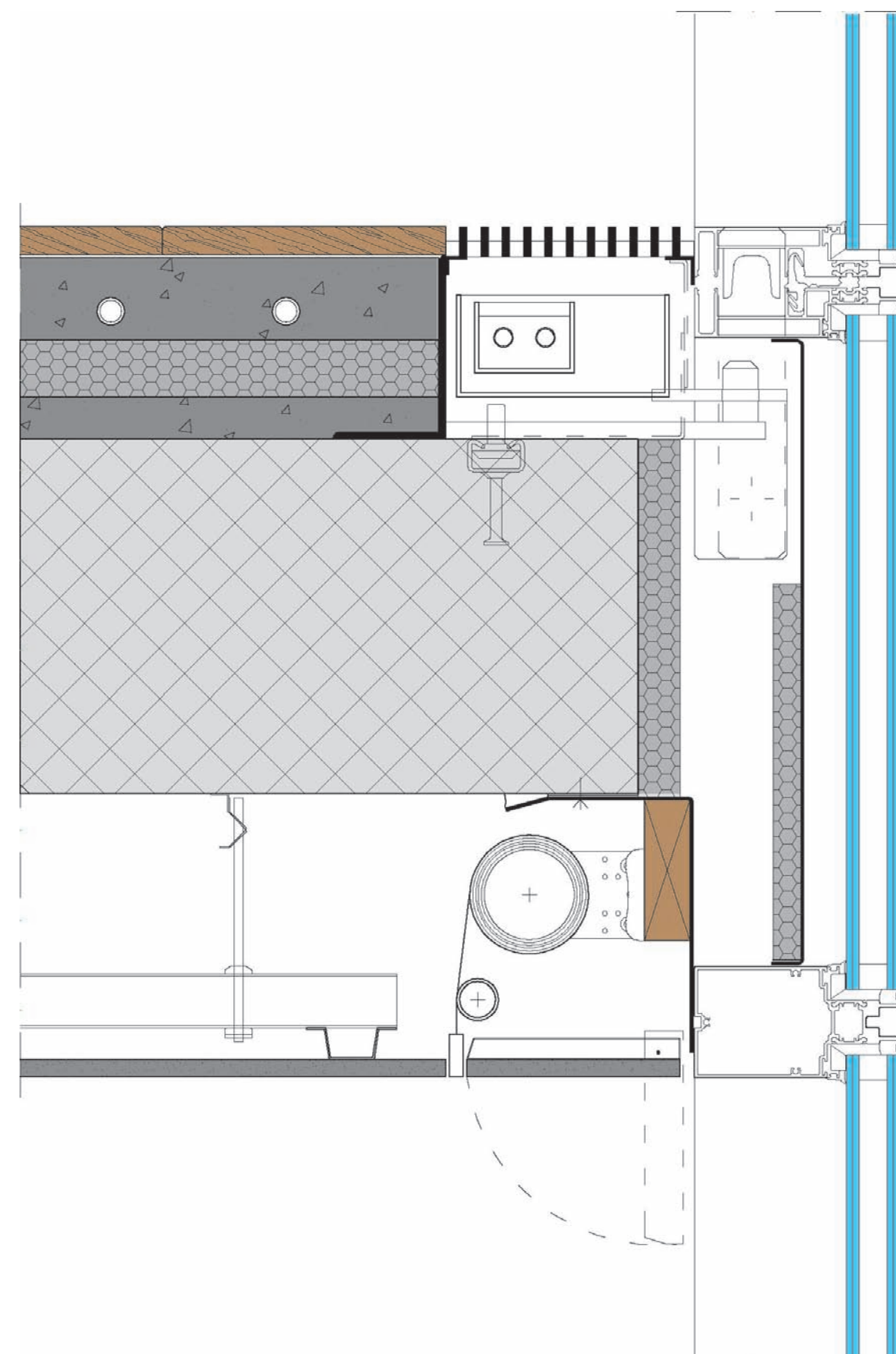
SEZIONE VERTICALE

Solaio d'interpiano

Dall'estradosso all'intradosso. Pavimentazione in parquet con doghe 17x200x3000 mm in legno truciolare rivestito da lastre in acero canadese 2,5 mm, massetto in calcestruzzo 60 mm con sistema di pannelli radianti, pannello isolante 40 mm, massetto in calcestruzzo 30 mm, solaio in calcestruzzo armato 260 mm, sistema di aggancio del controsoffitto in lastre di cartongesso 12,5 mm appeso a telaio in profili metallici. Sul perimetro, pannello in Mdf di ispezione per la tenda motorizzata.

Sistema di facciata

Dall'esterno all'interno. Curtain-wall dotato di vetrocamera 9+20+9 fissato con silicone strutturale a profili in alluminio 145x80 mm. All'altezza del solaio, la struttura è schermata da un pannello in alluminio laccato coibentato.



PR HOUSE – Residenza monofamiliare

- **Luogo:** Campo Tures, Bolzano
- **Progetto architettonico:** Jacopo Mascheroni – JM architecture
- **Ingegneria strutturale:** Planungsbüro Aichner
- **Ingegneria termotecnica:** Thermostudio Bruneck
- **Impresa generale:** Hobag
- **Impresa interni:** Metris
- **Capocantieri:** Oskar Gartner (Hobag), Rudy Viehweider (Metris)
- **Carpenteria:** Unionbau
- **Impianti elettrici e illuminazione:** Leitner Hubert
- **Impianto audio-video:** Fidelity group
- **Tende esterne:** Hella Italia
- **Allestimento paesaggistico:** Nippon Bonsai
- **Componenti e impianti:** Champ Licht (illuminazione esterna), Hella (tende esterne), Kapmann (radiatori perimetrali), Jacuzzi (spa idromassaggio), Antonio Lupi (sanitari), Merten (domotica), Oikos (porta blindata), Schüco (profili curtain-wall), Silent Gliss (tende interne), Viabizzuno (illuminazione interna)